



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° (pratica **Sdl029\_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl029\_23. Screening di incidenza relativo a: lavori manutentivi di ripristino dei fondali del Canale Coron.

Proponente: ing. Mario Causero in qualità di progettista su incarico del Circolo Nautico di Aprilia Marittima e delle darsene di Aprilia Marittima.

Comune: Marano Lagunare.

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

**Vista** l'istanza di screening d'incidenza presentata da ing. Mario Causero, in qualità di progettista su incarico del Circolo Nautico di Aprilia Marittima e delle darsene di Aprilia Marittima, con nota protocollata con il numero 312805 del 29/05/2023;

**Visto** l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 320886 del 31/05/2023;

**Constatato** che l'intervento risulta compreso all'interno dei siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

**Vista** la relazione istruttoria di data 14/06/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

**Vista** la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"l'intervento di dragaggio e di refluitamento sono posti internamente alla ZSC/ZPS "Laguna di Marano e Grado"; il refluitamento dei sedimenti verrà effettuato all'interno di un'area già conterminata posta alla confluenza tra il canale Cialisia e il canale Coron per costituire una velma, in un'area individuata nell'elaborato "aree critiche e proposte di intervento" dello Studio di assetto morfologico ambientale della laguna di Marano e Grado; in base ai dati di monitoraggio, si escludono inoltre incidenze sulla componente faunistica oggetto di obiettivi specifici di conservazione del sito, nel periodo proposto per l'intervento (15 giugno-31 ottobre 2023). Non si rileva altresì perturbazione alle specie della flora e della fauna, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli. Sulla base di quanto premesso, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000"*;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### Decreta

1. L'intervento "lavori manutentivi di ripristino dei fondali del Canale Coron", presentato dall'ing. Mario Causero, in qualità di progettista su incarico del Circolo Nautico di Aprilia Marittima e delle darsene di Aprilia Marittima, non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. Il progetto "lavori manutentivi di ripristino dei fondali del Canale Coron" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, gli interventi possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali e al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Dott. Gabriele Iacoletti -  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP